

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria)

Gabriella Laffaille



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

Mariateresa Palazzo

VISTO: Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il relativo impegno sul Capitolo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Silvia GAGLIETTO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, D.Lgs del 18.08.2000, n.267 ed art. 32, L. 69 del 18.06.2009)

314
N. Registro Pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 11 DIC 2018 all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it> per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009.

Rueglio, li 11 DIC 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

Mariateresa Palazzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Per decorrenza dei termini prescritti ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 la presente Deliberazione è diventata esecutiva dopo 10 gg. dalla pubblicazione in data.....

Rueglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
()



COMUNE DI RUEGLIO

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

ORIGINALE



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23**

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19 DEL 8/07/1999 CONFORME AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO REGIONALE APPROVATO CON D.C.R. N. 247-45856 DEL 28/11/2017.

L'anno duemiladiciotto addì sedici del mese di novembre alle ore ventuno, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di Prima convocazione ed in sessione Straordinaria, nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria - Sindaco	Si
2. CREPALDI Giampietro - Vice Sindaco	Si
3. RICONO VERNA Luca - Assessore	Giust.
4. DEFILIPPI Tania - Assessore	Giust.
5. MARCENARO Pierfrancesco - Consigliere	Si
6. PERAGLIE Gianmario - Consigliere	Si
7. GAGLIETTO Roberto Pier Maria - Consigliere	Si
8. RAPEGNO Valter - Consigliere	Si
9. CORDERO Sergio - Consigliere	Si
10. SCALA Mauro - Consigliere	Si
11. PERAGLIE Katia - Consigliere	Giust.
12.	
13.	
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa Mariateresa PALAZZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

VISTO: sulla proposta della presente Deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, il seguente parere:

FAVOREVOLE

da parte del:

Responsabile della regolarità
Tecnica
Il Responsabile del Servizio
Tecnico
(Claudio MONFICETTI)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 il cui articolo 4, comma 1 sexies, il quale prevede che il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludano in sede di Conferenza unificata accordi o intese per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti e che, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi o intese costituiscano livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

Vista l'Intesa sancita il 20 ottobre 2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni che, con l'obiettivo di uniformare e semplificare su tutto il territorio nazionale i regolamenti edilizi comunali e prevedendo di uniformarne le terminologie e i rimandi normativi, ha adottato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati;

Considerato che l'intesa prevede che le regioni a statuto ordinario recepiscano lo schema di regolamento edilizio tipo e le definizioni uniformi, provvedendo anche all'integrazione e alla modificazione della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, in conformità alla normativa regionale vigente, nonché all'eventuale specificazione o semplificazione dell'indice nel rispetto della struttura generale uniforme dello schema di regolamento edilizio tipo oggetto dell'intesa;

Dato atto che:

- la Regione Piemonte, in recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali del 20 ottobre 2016, con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale e previsto che i Comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della delibera di approvazione e pertanto entro il 3/07/2018;
- con D.C.R. n. 289-25906 del 21 giugno 2018 la Regione Piemonte ha prorogato il termine per l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali al nuovo regolamento edilizio tipo regionale di ulteriori 150 giorni a decorrere dal 3 luglio 2018.
- i comuni dovranno pertanto, entro il 30 novembre 2018, adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale secondo le procedure di cui all'articolo 3 della l.r. 19/1999 e dotarsi di norma transitoria.
- il mancato adeguamento da parte dei comuni nei termini previsti comporta la diretta applicazione delle definizioni uniformi del regolamento edilizio tipo regionale vigente, prevalendo sulle disposizioni comunali, regolamenti edilizi o piani regolatori, con esse incompatibili.

Dato atto che il nuovo regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte, come previsto nello schema allegato all'Intesa, si articola in due parti:

- una prima parte, denominata "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia", in cui sono contenute, al Capo I le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi da applicare su tutto il territorio nazionale per individuare le caratteristiche dimensionali delle costruzioni e le relazioni con l'ambito territoriale nel quale sono inserite e al Capo II la disciplina generale dell'attività edilizia operante su tutto il territorio nazionale e regionale, suddivisa in cinque macro categorie;
- una seconda parte, denominata "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia", in cui il Comune organizza la disciplina regolamentare di propria competenza e può, nell'esercizio della propria autonomia, individuare requisiti tecnici integrativi e complementari, anche attraverso ulteriori specificazioni e dettagli, nei limiti previsti dalla normativa sovraordinata;

Considerato che, ai sensi dell'intesa, il recepimento delle definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi, di cui alla Parte prima, Capo I, non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal piano regolatore vigente, sino all'adeguamento previsto dall'articolo 12, comma 5, della l.r. 8/07/1999 n. 19;

Viste:

- la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo);
- la legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 (Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56);

Visto il nuovo Regolamento Edilizio redatto dall'Ufficio Tecnico comunale e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il nuovo Regolamento Edilizio è stato coordinato con le seguenti disposizioni vigenti:

- Disciplina concernente la determinazione del Contributo di Costruzione approvata con D.C.C. n° 36 del 20.12.2005;
- Norme Tecniche di Attuazione del PRGC vigente;

Preso atto dei seguenti interventi:

CORDERO: lamenta il poco tempo avuto a disposizione per poter esaminare il regolamento di cui si propone l'approvazione;

SCALA: concorda con quanto detto dal consigliere CORDERO, evidenziando inoltre che il regolamento è stato trasmesso il mercoledì pomeriggio, il giovedì il geometra assente a Rueglio in quanto presta servizio al Comune di Quincinetto e il venerdì sempre il geometra è in servizio a Rueglio solo per due ore in quanto in convenzione anche con il Comune di Meugliano. Lamenta il fatto che una bozza del regolamento si sarebbe potuta inviare ai consiglieri.

SINDACO: concorda per la tempistica a fa notare come la minoranza non è mai stata collaborativa.

Acquisito il parere di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

FAVOREVOLI: 6

ASTENUTI 2 (Sigg. SCALA e CORDERO)

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato che costituisce parte integrante del presente atto;
- 2) di dare atto che il Regolamento è composto da:
 - Parte prima "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia"
 - Capo I "Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi"
 - Capo II "Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia"
 - Parte seconda "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia";
 - Allegato 1 Catalogo Beni Culturali Architettonici di cui alla L.R. n° 35/95 (Estratto);
 - Allegato 2 Manuale per il recupero e la valorizzazione dei patrimoni ambientali e rurali del GAL Valli del Canavese;
 - Allegato 3.1 Manuale per il recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio – Volume 1;
 - Allegato 3.2 Manuale per il recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio – Volume 2;
- 3) di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sull'Albo pretorio on-line del Comune di Rueglio, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19;
- 5) di trasmettere il Regolamento Edilizio, unitamente alla Deliberazione consiliare di approvazione, alla Giunta Regionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19;

Inoltre con successiva Votazione Unanime e Palese,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.